

Ordine del giorno: Controlli alloggi sfitti dichiarati inagibili

Premesso che l'emergenza abitativa costituisce, nell'attuale crisi economica che colpisce il Paese, uno dei fattori di maggiore e crescente tensione sociale che interessa larghi strati della popolazione appartenenti, oltre le tradizionali categorie a rischio, e anche alcune fasce di ceto medio.

Premesso che il problema dell'emergenza abitativa in questi anni è andato acuendosi anche nella nostra città, dove le sentenze di sfratto, il 90% delle quali per morosità, e le richieste di esecuzione sono aumentate in maniera vertiginosa.

Considerato che gli stipendi medi dei lavoratori e delle lavoratrici dipendenti sia di quelli definiti "atipici e precari" sono in forte diminuzione e che è in crescita il numero di licenziamenti e di lavoratori che fanno ricorso agli ammortizzatori sociali a causa della crisi economica che sta colpendo pesantemente anche la nostra città.

Tenuto conto che a Pisa il numero di alloggi sfitti da oltre due anni senza giustificato motivo supera le 4500 unità, secondo le rilevazioni fatte sia dalla Sepi sia dai sindacati degli inquilini.

Tenuto conto della legislazione vigente in materia di IMU, e la delibera del Consiglio Comunale di Pisa in cui si definiscono le aliquote e le detrazioni, nonché le agevolazioni previste in base alla normativa vigente per gli alloggi sfitti dichiarati inagibili.

Il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta a:

effettuare nei primi sei mesi del 2015 un piano di controlli tramite la Sepi e la polizia municipale su tutti gli alloggi sfitti per i quali è stata presentata dichiarazione di inagibilità, in modo da determinarne la percentuale, verificare la documentazione presentata nonché se lo stato degli immobili corrisponde a quanto dichiarato;

a presentare nel mese di luglio p.v. una relazione in Consiglio Comunale sugli esiti di queste verifiche;

a destinare tutti i proventi derivanti dalla lotta a qualsiasi forma di evasione ed elusione fiscale in materia di IMU al capitolo relativo all'emergenza abitativa.

Francesco Auletta, una città in comune-prec

Marco Ricci, una città in comune-prec